



COMUNE DI SAN VITO LO CAPO

Regione Sicilia

Ufficio Del Sindaco

ORDINANZA N. 3 DEL 15/03/2019

OGGETTO: Regolamentazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata con il sistema domiciliare “porta a porta”, relativamente alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche. Obblighi e metodologie da attuare per la raccolta differenziata

IL SINDACO

Premesso:

- che a seguito di gara ad evidenza pubblica, indetta dalla “Società per la regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti Trapani Provincia Nord – Società Consortile per Azioni” (S.R.R.), è stato aggiudicato il servizio di gestione integrata dei rifiuti all’ATI costituita da Econord S.p.A. (capogruppo) con sede a Varese e dalla società Agesp S.p.A (mandante) con sede a Castellamare del Golfo (TP), per la durata di anni sette;
- che in data 04.03.2019 il Comune di San Vito Lo Capo ha sottoscritto il contratto di appalto attuativo presso il Notaio Saverio Camilleri, Rep. n. 18.044/2019, per la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani nel Comune di San Vito Lo Capo, per la durata di anni sette;

Vista l’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif del 28.02.2018 avente ad oggetto: *“Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Reitera parziale ex art. 191 comma 4 del D.lgs. 152/2006 delle ordinanze n. 14/Rif del 01.12.2017 e n. 15/Rif del 01.12.2017, Disposizioni per l’incremento della raccolta differenziata”*, che reitera le precedenti Ordinanze, dal 01.03.2018 al 31.05.2018;

Vista l’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 04/Rif del 07.06.2018 avente ad oggetto: *“Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Reitera parziale ex art. 191 comma 4 del D.lgs. 152/2006 delle ordinanze n. 2/Rif del 28.02.2018 e n. 3/Rif del 08.03.2018. Disposizioni per l’incremento della raccolta differenziata”*;

Vista l’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 08/Rif del 11.12.2018 avente ad oggetto: *“Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti”*, la quale Ordinanza *“Reitera parzialmente ex art. 191 comma 4 del D.lgs. 152/2006 dell’Ordinanza n. 4/Rif del 07.06.2018”* e

“Disposizioni per l’incremento della raccolta differenziata”;

Considerato:

- che all’art. 1 comma 1 è *“disposto il ricorso temporaneo ad una specie di forma di gestione dei rifiuti, reiterando, parzialmente, l’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 04/Rif del 07.06.2018, al fine di evitare l’insorgere di emergenze ambientali, igienico sanitarie, di ordine pubblico e sociale”;*

- che all’art. 3 comma 1 – (Misure urgenti e straordinarie per incrementare la raccolta differenziata) autorizza *“i Comuni... sono obbligati ad attivare ogni azione utile, anche ai sensi dell’art. 191 del D.lgs. 152/2006 e degli artt. 50 e 54 del TUEL, per incrementare le percentuali di raccolta differenziata... mediante le modalità di raccolta di tipo domiciliare porta a porta dismettendo i cassonetti stradali e attivando centri comunali di raccolta”;*

- che all’art. 3 comma 3 dell’Ordinanza n. 04/Rif del 07.06.2018 del Presidente della Regione Siciliana, demanda *“i Comuni dovranno esercitare pienamente le competenze di cui all’art. 4 della L.R. n. 9/2010 ad assegnare in via prioritaria il Corpo di polizia Municipale al controllo del servizio di raccolta differenziata e dei fenomeni di abbandono dei rifiuti, avvalendosi altresì della collaborazione di Ispettori Ambientali Volontari idoneamente formati”;*

Dato atto che il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii disciplina il sistema di gestione dei rifiuti imponendo ai Comuni il compito di stabilire le modalità di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, quelle di conferimento della raccolta differenziata e quelle del trasporto per garantire una distinta gestione delle diversi frazioni ed il loro recupero;

Atteso che l’obiettivo dell’Amministrazione comunale è quello di migliorare in termini di efficienza e di recupero la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro dell’igiene ambientale attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento presso gli impianti di trattamento e, in ottemperanza del comma 3 dell’art. 3 dell’Ordinanza n. 4/Rif del 07.06.2018 del Presidente della Regione Siciliana, *“esercitare pienamente le competenze di cui all’art. 4 della L.R. n. 9/2010 ad assegnare in via prioritaria il Corpo di polizia Municipale al controllo del servizio di raccolta differenziata e dei fenomeni di abbandono dei rifiuti, avvalendosi altresì della collaborazione di Ispettori Ambientali Volontari idoneamente formati”*, al fine del raggiungimento dell’obiettivo;

Considerato che è necessario porre in essere ogni azione utile per limitare la quantità dei rifiuti da conferire nelle discariche;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di raggiungere gli obiettivi di cui sopra, stabilire regole e divieti in ordine al regime di raccolta differenziata con il sistema domiciliare “porta a porta”, relativamente alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, e ai comportamenti da osservare per assicurare l’igiene e il decoro del territorio comunale;

Richiamati:

- a) il D.lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii;
- b) la L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- c) l’Ordinanza n. 02/Rif del 28.02.2018 emessa dal Presidente della Regione Siciliana e le relative disposizioni attuative;
- d) l’Ordinanza n. 04/Rif del 07.06.2018 emessa dal Presidente della Regione Siciliana;
- e) l’Ordinanza n. 08/Rif del 11.12.2018 emessa dal Presidente della Regione Siciliana;
- f) l’art. 7 bis del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 che stabilisce, per le violazioni regolamentari ed

- alle ordinanze, la sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di €. 25,00 (venticinque/00) ad un massimo di €. 500,00 (cinquecento/00);
- g) la Legge 689/1981 ed in particolare gli articoli 13 e 16, e ss.mm.ii.;
 - h) il T.U. delle Leggi sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265 e ss.mm.ii.;
 - i) l'ordinamento amministrativo Enti locali vigente nella Regione Sicilia;

Considerata la competenza sindacale, quale autorità locale, prevista dall'art. 50 del D.lgs. 267/2000, per la tutela dell'igiene e della salute pubblica;

Per i motivi sopra specificati che qui si intendono espressamente indicati

DISPONE

che il conferimento e la raccolta dei rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, dovrà realizzarsi secondo le modalità, indicazioni, avvertenze, divieti, ecc., previsti e contenuti nel presente provvedimento.

INVITA

tutti gli utenti a voler scrupolosamente attenersi alle norme di comportamento che devono essere proprie di una società civile e di tenere presenti le seguenti norme d'uso, onde cooperare al migliore svolgimento del servizio nel comune interesse, confidando nel senso civico di ogni cittadino affinché sia parte attiva e responsabile al fine di rendere il servizio più efficiente ed economico.

ORDINA

a tutte le utenze domestiche e non domestiche, a tutti gli operatori commerciali ed esercenti attività commerciali in genere, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati, in regime di raccolta differenziata, con le seguenti modalità e prescrizioni:

1. **È FATTO ASSOLUTO DIVIETO** a tutte le utenze domestiche e non domestiche:
 - l'abbandono indiscriminato dei rifiuti differenziati e non differenziati effettuato su aree pubbliche e il conferimento degli stessi con modalità e orari difformi a quelli di seguito previsti;
 - l'abbandono dei rifiuti derivanti da sfalci, potature e ripuliture effettuato su aree urbane pubbliche;
 - l'abbandono di sacchetti di rifiuti nei cestini getta-carta stradali;
 - l'abbandono di rifiuti durevoli e R.A.E.E. effettuato su aree pubbliche;
 - l'abbandono di detriti e fluidi sul suolo pubblico;
 - di conferire rifiuti differenziati o non conformi, all'interno dei mezzi o contenitori destinati alla raccolta differenziata;
 - di conferire frazioni di rifiuto differenziabili, quali frazione organica, plastica, carta, cartone, vetro e metalli, all'interno dei mezzi o contenitori destinati alla raccolta differenziata;
 - di intralciare o ritirare l'opera degli addetti ai servizi di raccolta;
 - di conferire rifiuti per la raccolta differenziata domiciliare in sacchetti non trasparenti e non espressamente indicati che non permettano agli operatori di valutare la corretta selezione del rifiuto;
 - di conferire rifiuti nelle postazioni per la raccolta differenziata domiciliare di altre utenze,

l'esposizione dei rifiuti deve essere identificabile ed univoca;

- di esporre rifiuti in orari e giorni diversi da quelli previsti dal calendario di raccolta;
- di far penzolare contenitori e/o sacchetti dei rifiuti dai balconi delle abitazioni. Al personale della Società, incaricata al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, è fatto assoluto divieto di prelevare detti sacchetti, con obbligo agli stessi di segnalare al Comando di polizia Municipale le abitazioni dei trasgressori;
- l'abbandono di escrementi di cani, anche se già raccolti negli appositi sacchetti, lungo le strade e/o loro pertinenze o in altre zone del territorio comunale. Tali deiezioni dovranno essere smaltiti nella frazione R.S.U. (indifferenziato) dei rifiuti domestici, ovvero negli appositi cestini insistenti nel territorio comunale destinati a tale uso.

2. **È FATTO OBBLIGO** ai cittadini residenti, domiciliati o dimoranti e alle utenze domestiche presenti nel territorio comunale di:

- esporre i rifiuti, utilizzando gli appositi contenitori antirandagismo, davanti la propria abitazione, ossia presso il domicilio del produttore, in luogo visibile e di facile accesso agli operatori, ai fini della raccolta **ESCLUSIVAMENTE** con le modalità e l'osservanza dei seguenti orari:
 - turno mattutino: dalle ore 23.00 alle ore 6.00 del giorno previsto per il ritiro;
 - turno pomeridiano: entro le ore 12:00 del giorno previsto per il ritiro;
- effettuare la selezione dei rifiuti prodotti in modo differenziato prima del conferimento al servizio pubblico, ai fini del recupero di materiale finalizzato al riciclaggio, secondo le modalità stabilite nel seguente calendario:

CALENDARIO DELLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DA CONFERIRE PER LE UTENZE DOMESTICHE

PERIODO 01/10 – 31/05

Servizio Invernale

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
ORGANICO (turno mattutino) + PANNOLINI (turno mattutino)	CARTA (turno mattutino) + VETRO E LATTINE (turno pomeridiano)	ORGANICO (turno mattutino) + PANNOLINI (turno mattutino)	SECCO RESIDUO (turno mattutino) + PANNOLINI (turno mattutino)	ORGANICO (turno mattutino) + PANNOLINI (turno mattutino)	PLASTICA (turno mattutino) + INGOMBRANTI (su prenotazione) + ABITI DISMESSI 4° sabato del mese (su prenotazione)

PERIODO 01/06 – 30/09

Servizio Estivo

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
ORGANICO (turno mattutino) + PANNOLINI (turno mattutino)	PANNOLINI (turno mattutino) + CARTA (turno mattutino) + VETRO E LATTINE (turno pomeridiano)	ORGANICO (turno mattutino) + PANNOLINI (turno mattutino)	SECCO RESIDUO (turno mattutino) + PANNOLINI (turno mattutino)	ORGANICO (turno mattutino) + PANNOLINI (turno mattutino)	ORGANICO (turno mattutino) + PANNOLINI (turno mattutino) + PLASTICA (turno pomeridiano) + INGOMBRANTI (su prenotazione) + ABITI DISMESSI 4° sabato del mese (su prenotazione)	PANNOLINI (turno mattutino)

**CALENDARIO DELLE FRAZIONI MERCEOLOGICHE DA CONFERIRE PER LE
UTENZE NON DOMESTICHE**

PERIODO 01/10 – 31/05

Servizio Invernale

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
ORGANICO (turno mattutino)	CARTONE (turno pomeridiano) + VETRO E LATTINE (turno pomeridiano)	ORGANICO (turno mattutino) + PLASTICA (turno mattutino)	SECCO RESIDUO (turno mattutino)	ORGANICO (turno mattutino) + CARTONE (turno pomeridiano)	

PERIODO 01/06 – 30/09
Servizio Estivo

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
ORGANICO (turno mattutino) + CARTONE (turno pomeridiano) + PLASTICA (turno pomeridiano) + VETRO E LATTINE (turno pomeridiano)	ORGANICO (turno mattutino) + CARTONE (turno pomeridiano) + PLASTICA (turno pomeridiano) + VETRO E LATTINE (turno pomeridiano)	ORGANICO (turno mattutino) + CARTONE (turno pomeridiano) + PLASTICA (turno pomeridiano) + VETRO E LATTINE (turno pomeridiano)	SECCO RESIDUO (turno mattutino) + ORGANICO (turno mattutino) + CARTONE (turno pomeridiano) + PLASTICA (turno pomeridiano) + VETRO E LATTINE (turno pomeridiano) + VETRO E LATTINE (turno pomeridiano)	ORGANICO (turno mattutino) + CARTONE (turno pomeridiano) + PLASTICA (turno pomeridiano) + VETRO E LATTINE (turno pomeridiano)	ORGANICO (turno mattutino) + CARTONE (turno pomeridiano) + PLASTICA (turno pomeridiano) + VETRO E LATTINE (turno pomeridiano)	ORGANICO (turno mattutino) (turno pomeridiano) + CARTONE (turno pomeridiano) + PLASTICA (turno pomeridiano) + VETRO E LATTINE (turno pomeridiano)

FRAZIONE UMIDA - ORGANICO BIODEGRADABILE: insieme degli scarti derivanti dalla preparazione e dal consumo dei cibi (avanzi di cucina cotti e crudi, scarti di frutta e verdura,avanzi di carne o pesce, fondi di caffè e bustine di the o infusi, scarti vegetali, piccoli scarti di giardino, foglie e fiori in piccole quantità, gusci d'uovo, lische di pesce, ossa di carne, tovaglioli e fazzoletti di carta unti, cartone della pizza unto).

Il conferimento della frazione organica (umido) deve essere effettuato utilizzando sacchetti biodegradabili all'interno del contenitore di **COLORE MARRONE**.

Non saranno ritirati sacchetti neri e i sacchetti non biodegradabili, anche in presenza di rifiuto selezionato correttamente.

SECCO RESIDUO – RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI NON RICICLABILI: insieme del rifiuto secco residuo comprendente tutti i materiali che non possono essere recuperati e riciclati che, se mescolati ai rifiuti differenziabili, ne comprometterebbero il riciclo (carta plastificata e sporca di grassi, rasoi usa e getta, accendini, cocci di ceramica e porcellana, cristalli e specchi, pannolini e assorbenti, videocassette, musicassette, dvd, cd e custodie, lettiere per animali, giocattoli, gomma, tappi di sughero, lampadine e stracci, cerotti, ovatta, cotton fioc, spugne, spazzolini da denti, penne, calze nylon).

Il secco residuo va depositato all'interno del contenitore di **COLORE GRIGIO**.

Non saranno ritirati i sacchetti neri e i sacchetti non semitrasparenti, anche in presenza di rifiuto selezionato correttamente;

RIFIUTI DI IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE: insieme di materiale da imballaggio di carta e cartone (carta, cartone, cartoncino, libri e giornali, riviste, quaderni senza copertine plastificate, fogli di carta e fotocopie, buste di carta di ogni tipo, interno rotoli di carta igienica e della carta assorbente da cucina, scatole e cartoni piegati di ogni tipo, contenitori tetrapak per latte, succhi di frutta e bevande, scatole per alimenti (sale, pasta, zucchero...), elenchi telefonici, cartone della pizza non unto).

I cartoni dovranno essere piegati e pressati al fine di ridurre il più possibile il volume e assemblati in maniera compatta ed ordinata.

Carta e cartone vanno depositati sfusi all'interno del contenitore di **COLORE BLU**.

È vietato l'utilizzo dei sacchetti di plastica, in quanto non compatibili con il rifiuto; è possibile utilizzare il sacchetto di carta.

Non saranno ritirati i sacchetti neri, anche in presenza di rifiuto selezionato correttamente;

RIFIUTI DI IMBALLAGGI DI PLASTICA: insieme di materiale da imballaggi di plastica, contenitori e imballaggi con cui vengono confezionati i prodotti finiti che si acquistano in negozio, sia di tipo alimentare che non, le tipologie di plastica riciclabile sono contrassegnate dalle sigle PE-PP-PET-PS. Bicchieri e piatti in plastica senza residui di cibo o altro materiale di scarto, bottiglie per bevande, flaconi per detersivo e shampoo, reti e cassette in plastica per frutta e verdura, pellicole, cellophane, contenitori per alimenti in plastica, quali vaschette per gelato, yogurt e formaggi, vaschette in polistirolo di qualsiasi tipo, vaschette porta-uova, grucce appendiabiti in plastica, buste e sacchetti.

Vanno depositati all'interno del contenitore di **COLORE GIALLO**.

Non saranno ritirati i sacchetti neri e i sacchetti non semitrasparenti, anche in presenza di rifiuto selezionato correttamente;

RIFIUTI DI IMBALLAGGI DI VETRO E METALLO: insieme di materiale da imballaggi di vetro e materiale da imballaggi di metallo.

VETRO: contenitori in vetro, quali bottiglie, flaconi, bicchieri non di cristallo, vasetti, barattoli e stoviglie di vetro, fiaschi e piccole damigiane, caraffe e vasi in vetro;

METALLO: barattoli di latta, bombolette spray per alimenti, lattine, tappi a vite e a corona, vaschette, scatolette per alimenti, fogli di alluminio;

Vanno depositati sfusi all'interno del contenitore di **COLORE VERDE**.

È vietato inserire lastre di vetro.

Non saranno ritirati i sacchetti neri e/o altro colore di qualunque genere e/o materiali, anche in presenza di rifiuto selezionato correttamente, in quanto non compatibili con il rifiuto stesso.

RIFIUTI DI MATERIALI INGOMBRANTI: arredi, materassi, divani, poltrone, arredi di legno, cassette e mobilio, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, frigoriferi e condizionatori, TV e monitor, apparecchiature informatiche e per le comunicazioni, piccoli elettrodomestici (phon, ferro da stiro, etc.).

Il ritiro dei rifiuti ingombranti sarà effettuato a domicilio il Sabato solo su prenotazione chiamando il numero verde 800 197 350, attivo dal lunedì al venerdì.

SFALCI E SCARTI VEGETALI DA GIARDINO: sfalci, erba, ramaglie, potature di alberi e siepi, foglie secche.

Dovranno essere conferiti presso il Centro Comunale di Raccolta.

SERVIZIO DI RITIRO PANNOLINI/PANNOLONI: il servizio di ritiro domiciliare per pannolini/pannoloni è dedicato esclusivamente a bambini, ad anziani, disabili e lungodegenti. Per l'attivazione del servizio è necessario rivolgersi all'Ufficio comunale competente. Il conferimento della frazione del materiale (pannolini e pannoloni) deve essere effettuato utilizzando esclusivamente sacchetti trasparenti.

SERVIZIO DI RITIRO FARMACI SCADUTI: È fatto obbligo agli utenti di depositare medicine e farmaci scaduti, solo ed esclusivamente all'interno degli appositi raccoglitori posizionati nei pressi delle farmacie.

SERVIZIO DI RITIRO PILE E BATTERIE ESAUSTE: È fatto obbligo agli utenti di depositare il materiale (pile e batterie esauste) solo ed esclusivamente all'interno degli appositi raccoglitori dedicati presso ferramenta, tabaccai e scuole.

SERVIZI DI RITIRO INDUMENTI DISMESSI: Il servizio di ritiro domiciliare di abiti dismessi, scarpe e borse sarà effettuato a domicilio il 4° sabato del mese solo su prenotazione chiamando il numero verde 800 197 350, attivo dal lunedì al venerdì.

SERVIZIO DI RITIRO OLIO ESAUSTO: È fatto obbligo agli utenti di depositare l'olio alimentare esausto all'interno degli appositi contenitori insistenti nel territorio comunale.

A far data dal 18 marzo 2019, i rifiuti esposti in violazione delle modalità sopra descritte non saranno ritirati e quindi lasciati sul posto. Su tali rifiuti sarà apposto, a cura del personale addetto alla raccolta, un adesivo indicante la motivazione del non ritiro, con disposizione, allo stesso, di informare gli Agenti di polizia Municipale, incaricati del controllo relativo all'esecuzione ed al rispetto della presente Ordinanza. In tale eventualità è fatto obbligo all'utente, il ritiro presso la propria utenza, la rimozione degli eventuali rifiuti non conformi e il riposizionamento ai fini della raccolta nelle corrette giornate di conferimento.

Le modalità di raccolta, prelievo e conferimento dei rifiuti, in particolari periodi dell'anno e/o per esigenze straordinarie, possono essere assoggettate a diversa disciplina con modifica di orari, giorni e metodologia di esecuzione del servizio. In tal caso le utenze, preventivamente informate con avvisi pubblici, sono tenute a conformarsi alle nuove disposizioni.

I proprietari che affittano immobili a terzi per brevi periodi sono tenuti ad informare i relativi inquilini sul metodo di raccolta differenziata, con il sistema domiciliare "porta a porta", praticato, e a metter loro a disposizione le istruzioni per l'uso e le dotazioni da utilizzare durante il periodo di soggiorno sul territorio comunale.

DISPONE

- 1) che il mancato rispetto delle norme comportamentali, previste dalla presente Ordinanza e dai vigenti regolamenti, nonché l'improprio deposito dei rifiuti, ai fini della raccolta, comporta l'applicazione, nei confronti del trasgressore, delle seguenti sanzioni:

Violazioni	Sanzione amministrativa pecuniaria
Abbandono indiscriminato dei rifiuti differenziati e non differenziati effettuato su aree pubbliche	Da € 25,00 a € 500,00
Abbandono rifiuti derivanti da sfalci, potature e ripuliture effettuato su aree urbane pubbliche	Da € 25,00 a € 500,00
Abbandono di sacchetti di rifiuti nei cestini getta-carta	Da € 25,00 a € 500,00

stradali	
Abbandono di rifiuti durevoli e R.A.E.E. effettuato su aree pubbliche	Da € 25,00 a € 500,00
Abbandono detriti sul suolo pubblico	Da € 25,00 a € 500,00
Conferimento di rifiuto indifferenziato o non conforme, all'interno dei mezzi o contenitori destinati alla raccolta differenziata	Da € 25,00 a € 500,00
Conferimento di frazioni di rifiuto differenziabili, quali: frazione organica, plastica, carta, cartone, vetro e metalli, all'interno dei mezzi o contenitori destinati alla raccolta differenziata	Da € 25,00 a € 500,00
Intralciare o ritardare l'opera degli addetti ai servizi di raccolta	Da € 25,00 a € 500,00
Conferimento dei rifiuti per la raccolta differenziata domiciliare in sacchetti non trasparenti e non espressamente indicati	Da € 25,00 a € 500,00
Conferimento dei rifiuti nelle postazioni per la raccolta differenziata domiciliare di altre utenze	Da € 25,00 a € 500,00
Esporre rifiuti in orari e giorni diversi da quelli previsti dal calendario di raccolta	Da € 25,00 a € 500,00
Far penzolare contenitori e/o sacchetti dei rifiuti dai balconi delle abitazioni	Da € 25,00 a € 500,00
Abbandono di escrementi di cani, anche se già raccolti negli appositi sacchetti, lungo le strade e/o loro pertinenze o in altre zone del territorio comunale. Tali deiezioni dovranno essere smaltiti nella frazione R.S.U. (indifferenziato) dei rifiuti domestici, ovvero negli appositi cestini insistenti nel territorio comunale destinati a tale uso	Da € 25,00 a € 500,00

2) che la presente Ordinanza trova applicazione per tutte le fattispecie constatate dalla data successiva alla pubblicazione.

Eventuali spese di notifica e procedimento sono a carico degli obbligati.

DEMANDA

al Comando di Polizia Municipale la vigilanza e il controllo sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo i divieti, gli obblighi e le modalità, prescritte nella presente Ordinanza.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite l'affissione all'albo pretorio on line del Comune di San Vito Lo Capo, sul sito istituzionale www.comune.sanvitolocapo.tp.it e sul link "Amministrazione Trasparente" del medesimo sito.

Il presente provvedimento è inoltrato agli Organi preordinati a funzioni di controllo del territorio, per le rispettive competenze, nel seguito elencati:

- All'assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità;
- Al Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti;
- Alla Prefettura di Trapani;
- Alla S.R.R. Trapani provincia Nord;

- Alla Stazione Carabinieri di San Vito Lo Capo;
- Alla Polizia Municipale;
- Al Settore Tecnico del Comune di San Vito Lo Capo;
- All'ECONORD S.p.A.;
- All'Agosp S.p.A;

AVVERTE

che avverso la presente Ordinanza è possibile esperire ricorso innanzi al T.A.R. Sicilia entro il termine di gg. 60 dalla notificazione della presente, ovvero innanzi al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di gg. 120 dallo stesso termine.

San Vito lo Capo 15 marzo 2019

IL SINDACO
Dott. Giuseppe Peraino